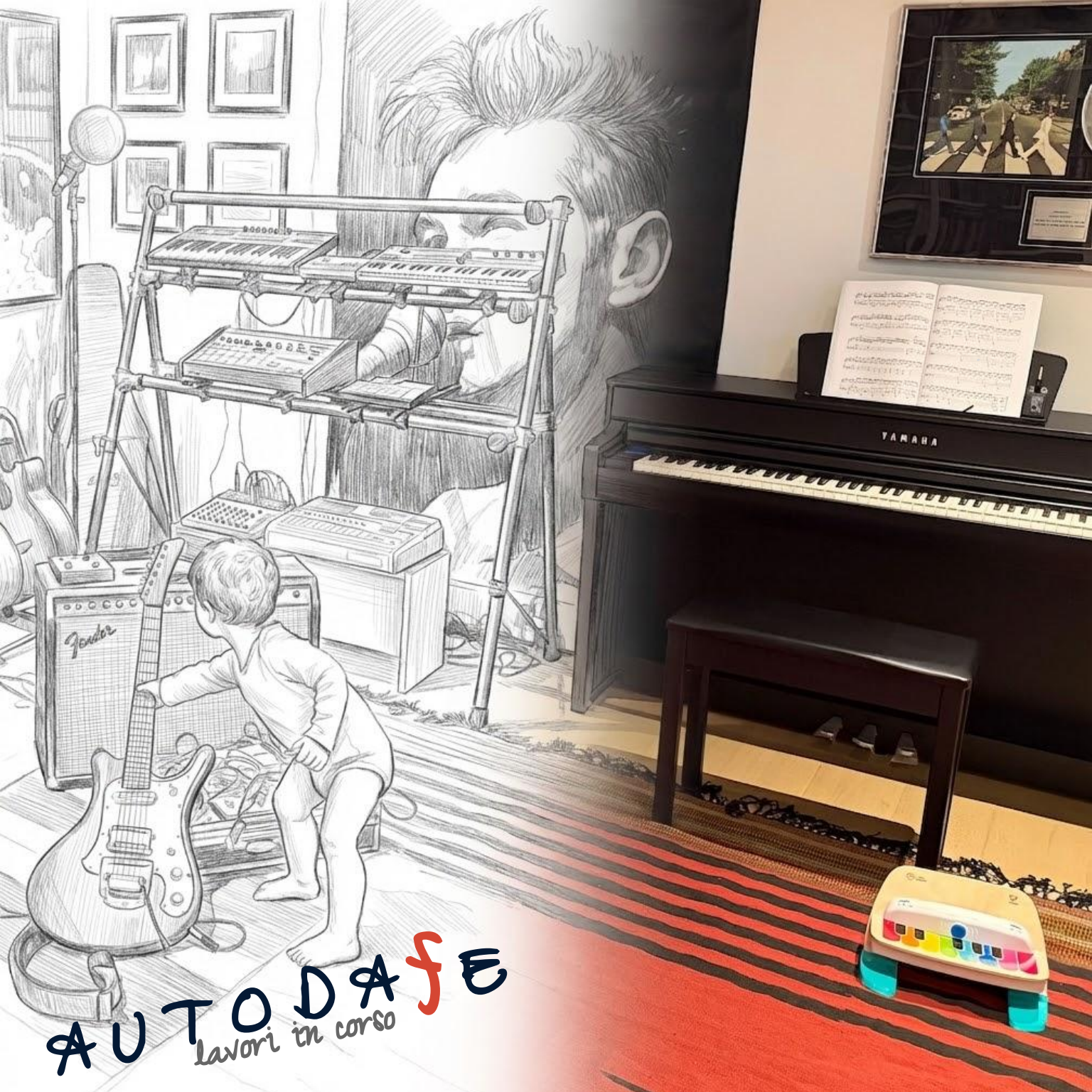
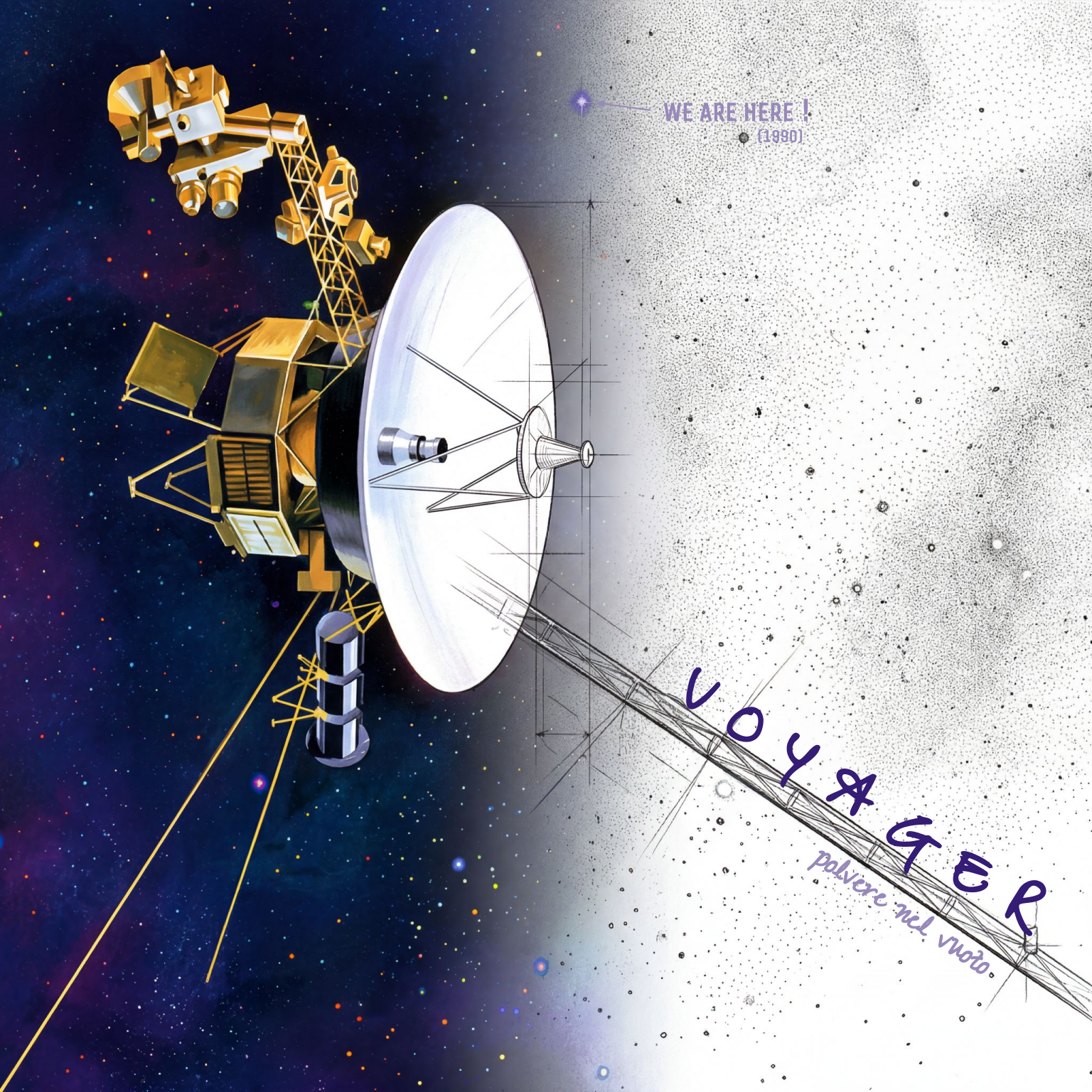




AUTODAFE
lavori in corso



WE ARE HERE!
(1990)

VOYAGER

polvere nel vuoto

OLTRE IL MARE

un bambino che guarda lontano



Edison Bell

ELECTRON

BRITISH PAT
24 807/25
265 300/27

3067

CANZONE V

PARLA CI D'ODIO
MATTE'

un cero n el buco nero

MS 18

EDISON BELL S.A.I. MILANO





ON | OFF

l'eroe che fosti tu per me





ΣΟΦΙΑ
la verità nel mezzo



VERITÀ 2.0
ritrova la frequenza



BOUVET

L'oceano a piedi

LAVORI IN CORSO
era proprio il cammino



LAVORI IN CORSO

rumore e segnale

I
VOYAGER
polvere nel vuoto

II
OLTRE IL MARE
un bambino che guarda lontano

III
PARLACI D'ODIO MATTE'
un cero nel buco nero

IV
ON | OFF
l'eroe che fosti tu per me

V
σ ο φ í α
la verità nel mezzo

VI
VERITÀ 2.0
ritrova la frequenza

VII
BOUVET
l'oceano a piedi

VIII
LAVORI IN CORSO
era proprio il camminare

VOYAGER

polvere nel vuoto

la sposa lancia il suo bouquet, promessa di gioia futura
e chissà se quella di oggi possa restare sempre pura

un uomo stanco apre la porta, corre e gli salta addosso il cane
il suo bambino dorme già, sogna la casa di marzapane

mentre un politico in TV tesse le lodi di questa nazione
che prende in prestito entusiasmo e restituisce frustrazione
"rigore fuori area!" grida la voce dalla radio
e giustamente gli hooligans si azzannano dentro allo stadio

due sedicenni per la mano in uno scorcio di amore vero
eterno come pioggia che rifrange l'arcobaleno

mentre in un grattacielo al centro il capo guida il team alla gloria
profitti su del dodici per cento... se ne ricorderà la storia?
il generale Desert Storm comodo ordina l'avanti
ed il soldato prega, prega che esistano i suoi santi

Chiara fa il suo primo pianto, nuda davanti al mondo intero
e che felicità, Madiba, libero ora che guardi il cielo...

... da lì, su uno schermo NASA, voyager ci manda foto
di quella che chiamiamo casa e fluttua come polvere nel vuoto
millenni di genio ed orrore in un puntino nello spazio
dove noi ci riempiamo il cuore, vivi tra l'estasi e lo strazio

"non c'è confine a noi, non c'è di più...
ci credi che il centro dell'universo sei tu?"

su uno schermo NASA
voyager ci manda foto
fluttuiamo come polvere nel vuoto
fluttuiamo come polvere nel vuoto
fluttuiamo come polvere nel vuoto

LAVORI IN CORSO

era proprio il cammino

ero un lavoro in corso
vero, ho nutrito rimorso
ma giuro...

non trovavo la strada della felicità
finché un giorno fu il genio :
era proprio il cammino

ma non sono solo in questo, vedo
più di cento miliardi
e ad ognuno il suo credo...

dodici primi in tutto
nell'anno universale
tic-toc di bello e brutto
la nostra cattedrale

ed è un lavoro in corso, l'uomo
solo a fine percorso
sa capire il perdono

ma le mani aggrinzite
continuano a imparare...
punto Alpha Centauri
e comincio a volare

OLTRE IL MARE

un bambino che guarda lontano

c'è un bambino che guarda lontano
sulla carta geografica
segue le rotte di Magellano
la sua barca di plastica

ma il bambino si sente annegare
toglie ossigeno all'anima
il branco che continua a sbristare
"la spiaggia è qua"

si domanda che cosa sarà
cosa sorge oltre il mare...
le risposte galleggiano
così impara a nuotare

c'è ora un uomo che si guarda indietro
stupefatto di essere lì
disinfetta il bambino ferito
naufraio dei sogni

lui non sa ancora cosa sarà...
è approdato oltre il mare
ma le domande non hanno fine
se il bambino continua a sognare

BOUVET

loccano a piedi

ho attraversato l'oceano a piedi
ho camminato scalzo
tra onde che ruggivan forza dieci
sui rottami di un Boeing
sono arrivato a casa

mi son seduto al centro del ghiacciaio
mi son tolto la giacca
ed ho guardato l'unico canale
il viavai della risacca

qui niente scemi in TV a scambiare bene e male
niente numero verde da dover chiamare
niente  alla foto da collezionare
... solo il vento bagnato

guarda me nel silenzio di Bouvet
guarda me, rincuorato, che respiro

c'è una scialuppa abbandonata a largo
non ci si arriva a nuoto
e mi ricorda, oggi come domani
che il calendario è vuoto

niente bollo scaduto e mutuo da pagare
niente capo sbadato a cui dover parlare
niente coda infinita sulla tangenziale
... solo il cielo stellato

guarda me: me ne frego qui a Bouvet!
guarda me, che nel gelo me la rido
guarda me sopra il trono di Bouvet
sono il re: vivo in pace, nella luce

(sogno in pace, nella luce)

PARLACI D'ODIO MATTE'

un cero nel buco nero

quella voce cinquant'anni fa
"un passo per l'uomo, un balzo per l'umanità"
ci ingannò, ci ingannò

e Magellano in nave attorno al mondo?
come fece non si sa, se non è rotondo
... si sbagliò, si sbagliò

tu parlaci d'odio, Matte'
nel chiasso generale siamo tutti orecchie per te!
a noi è avverso chi ci è diverso
e vogliamo odio, Matte'
nel nostro giardino l'erba è la più verde che c'è
morte al vicino, se vien vicino

... e perché mai fidarsi della scienza?
siamo adulti e vaccinati contro ogni scemenza
quel che so è quel che so

qui è chi urla più che ha più ragione
e alla storia e alla sua inutile lezione
urliamo "no", urliamo "no"

tu parlaci d'odio, Matte'
a cuore aperto come il porto più chiuso che c'è
in fondo al mare non si può amare
se c'è chi annega stiamo a guardare

tu parlaci d'odio, Matte'
per chi usa paroloni come 'Dunning-Kruger effect'
se non capiamo, non ascoltiamo...

... ma capiamo l'odio, Matte'
nel chiasso generale siamo tutti orecchie per te
sii il condottiero dell'anno zero
accendi un cero nel buco nero!

VERITÀ 2.0

ritrova la frequenza

alla metà del secolo, Luca è confuso
tra l'inganno e la fantasia, vede l'abuso
in una verità versione 2.0
'riveduta per priorità'

nelle iridi i dollari dei CPM
e nei cervelli i crolli dei "ma" e dei "se"
creano la verità versione 2.0
'ottimizzata in onestà'

nelletere fuliggine e cenere
e credere è un atto di fede

ma Luca spegne il fuoco dell'artificio
sa riaffermare libero il proprio arbitrio
su quella verità versione 2.0
evoluta in inciviltà

nelletere rumore di fondo
dentro di sé resiste l'affronto

nelletere rumore d'assenza
dentro di sé ritrova la frequenza

nelletere un suono profondo
il segnale : l'amore del mondo

(nelletere... il segnale!)

ON | OFF

l'eroe che fosti tu per me

non esiste cura...
la discesa è dura
lungo il pendio

e ho un nome diverso
al tuo sguardo perso
... ma sempre amore è, Papà

lo so che ti manco
nel non poter vivere, ridere seduto al mio fianco
mentre la tua mente si isola, scivola... ON | OFF

sarà il nostro patto :
tu Benjamin Button
ed io l'eroe che fosti tu per me - "Papà"

lo so che sei stanco
di non poter ridere, vivere, saperci al tuo fianco
mentre la tua mente è sola su un'isola... ON | OFF

son le stagioni della natura
l'amore sconfigge la paura
ed invecchiare come il vino o il pane
non importa, se si è avuta fame

e fino a che resterà un lumicino
poggia la testa sul cuscino
che ci sia o no questo dannato Dio
chiudi gli occhi, ché ci penso io ON | OFF | ... | ON

σοφία
la verità nel mezzo

"è l'era più pacifica, lo stabilisce il trend"
constatazione ironica se al nono mese c'è
Kiev in un lungo inverno
un drone su Teheran
il genocidio a Gaza
"... ma tanto passerà"

germogliata in un pianto da siccità
la tarda primavera rinfrescherà...
sei già parte di me, ma non sarai mia
sulla stella polare, sei lì Sopia

nel tuo primo respiro
l'ineluttabile
di una tabula rasa che si corrompe
... ma non accontentarti di mezze verità
di quel compiacimento che l'uomo imparerà

germogliata in un pianto da siccità
la tarda primavera ci illuderà...
un giorno senza guerra, un'eresia
ti supplica la Terra - stai qui Sopia

un dono senza prezzo, una magia
la verità nel mezzo : sei tu Sopia

LAVORI IN CORSO rumore e segnale

concepito a mano tra il 2018 e il 2026.

registrato e mixato nello studio domestico
di Beachwood Canyon, Hollywood.

I e VIII contengono suoni catturati
dalla sonda NASA Voyager 1.

III contiene un campionamento
di parlami d'amore Mariu'.

grazie a Chiara per l'amore e la pazienza.

dedicato a Gianni & Lucia + Luca & Sofia.

in memoria di Fabrizio (1975-2025).

